S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino Lavori di costruzione del 2° lotto della variante all'abitato di Fara Novarese lungo la S.P. 299 "Della Valsesia". Variante all'abitato di Briona (Cod. 401NO15). Avviso di conclusione-avvio del procedimento.

OGGETTO: Avviso di conclusione positiva del procedimento a norma dell'art. 14 c. 2 L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 7 c. 2 L.R. 19/2007 e degli artt. 11, 12, 13 e 17 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., di esclusione dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., di approvazione della Variante Urbanistica al P.R.G.C. del Comune di Briona (NO), di approvazione del progetto definitivo, di avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative all'intervento «Lavori di costruzione del 2° lotto della variante all'abitato di Fara Novarese lungo la S.P. 299 "Della Valsesia". Variante all'abitato di Briona» (Cod. 401NO15) e contestuale Avviso di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e segg. L. 241/1990 e s.m.i., relativamente all'emanazione ed attuazione del Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, nonché per l'offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

PREMESSO CHE:

- con Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, è stata istituita la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente disposta la soppressione dell'Agenzia Regionale delle Strade (ARES Piemonte);
- in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 2 della sopra citata Legge Regionale, la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (c.d. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità");
- con D.G.R. n. 123-1877 del 20 luglio 2015, la Regione Piemonte, preso atto della ricognizione finanziaria effettuata dalla Società S.C.R. Piemonte S.p.A., ha deliberato di utilizzare le disponibilità finanziarie per attivare, tra l'altro, l'intervento "Lavori di costruzione del 2° lotto della variante all'abitato di Fara Novarese lungo la S.P. 299 "Della Valsesia". Variante all'abitato di Briona" (Cod. 401NO15), individuando la stessa S.C.R. Piemonte S.p.A. quale soggetto attuatore (stazione appaltante), autorizzando l'utilizzo parziale delle economie del PII di competenza di S.C.R. Piemonte S.p.A. per finanziare l'intervento di che trattasi (precedentemente gestito dalla Provincia di Novara);
- S.C.R. Piemonte S.p.A. deve provvedere, in conformità alla vigente normativa, all'espletamento delle procedure espropriative dei terreni necessari alla realizzazione delle opere;
- con nota prot. n. 00032531/2017 in data 10 luglio 2017 del Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte è stata indetta la Conferenza dei Servizi volta alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), alla Variante dello strumento urbanistico, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all'intervento «Lavori di costruzione del 2° lotto della variante all'abitato di Fara Novarese lungo la S.P. 299 "Della Valsesia". Variante all'abitato di Briona» (Cod. 401NO15);

■ S.C.R. Piemonte S.p.A., quale Autorità espropriante, ha provveduto quindi a dare preventiva pubblicità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, 11, 13, 16 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., degli artt. 3 bis e 17 bis della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (testo coordinato), degli artt. 23 – 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., nelle forme da tali articoli previsti per l'avvio del procedimento espropriativo;

DATO ATTO CHE:

• il numero dei soggetti interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, proprietari dei terreni iscritti nei registri catastali, risulta essere superiore a 50 (cinquanta);

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 22 bis del richiamato D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al comma 1, dispone che "Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti";
- lo stesso articolo 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al comma 2, statuisce che "Il decreto di cui al comma 1, può altresì essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità, nei seguenti casi:

 a) per gli interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443;

 b) ancorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50";
- il presente avviso sarà pubblicato sul quotidiano "La Repubblica" nell'edizione nazionale, sul settimanale locale "Corriere di Novara", nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e notificato ai proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- il presente avviso sarà altresì affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Briona, presso l'Albo Pretorio informatico della Provincia di Novara, nonché depositato presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente pubblicato sul sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione espropriazioni.

S.C.R. Piemonte S.p.A., Società di Committenza della Regione Piemonte, istituita con Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, in qualità di Autorietà espropriante delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, nella persona del Consigliere Delegato Luciano PONZETTI,

AVVISA

i proprietari (dei terreni siti in Comune di Briona) desunti dai registri catastali di seguito elencati:

DITTA 1 SPAGNOLINI FLAVIANO (OMISSIS); N. Piano 1 Fg. 9 Part. 380 Sup. Espr. mq. 1237; N. Piano 2 Fg. 15 Part. 58 Sup. Espr. mq. 1813; N. Piano 3 Fg. 15 Part. 59 Sup. Espr. mq. 374; DITTA 2 NAGGI MARIO (OMISSIS); N. Piano 4 Fg. 9 Part. 381 Sup. Espr. mq. 5645; N. Piano 5 Fg. 9 Part. 184 Sup. Espr. mq. 3505; N. Piano 6 Fg. 9 Part. 217 Sup. Espr. mq. 3980; DITTA 3

BACCALARO FABIO (OMISSIS); N. Piano 7 Fg. 9 Part. 261 Sup. Espr. mg. 104; DITTA 4 PROLO FRANCO (OMISSIS); PROLO SERGIO (OMISSIS); N. Piano 8 Fg. 9 Part. 158 Sup. Espr. mg. 1352; DITTA 5 CAVALLINI EZIO (OMISSIS); N. Piano 9 Fg. 9 Part. 159 Sup. Espr. mq. 306; N. Piano 10 Fg. 13 Part. 160 Sup. Espr. mq. 84; N. Piano 11 Fg. 13 Part. 165 Sup. Espr. mq. 417; N. Piano 12 Fg. 13 Part. 167 Sup. Espr. mq. 266; N. Piano 13 Fg. 13 Part. 169 Sup. Espr. mq. 21; DITTA 6 DEMARCHI MARIA TERESA (OMISSIS); N. Piano 14 Fg. 9 Part. 295 Sup. Espr. mq. 654; N. Piano 15 Fg. 9 Part. 260 Sup. Espr. mq. 1010; DITTA 7 SPAGNOLINI VINCENZO (OMISSIS); N. Piano 16 Fg. 9 Part. 219 Sup. Espr. mq. 2345; DITTA 8 BACCALARO CARLA (OMISSIS); N. Piano 17 Fg. 9 Part. 227 Sup. Espr. mq. 1; DITTA 9 PERONA ELENA (OMISSIS); PERONA LUISA (OMISSIS); RUSCA FRANCO (OMISSIS); N. Piano 18 Fg. 9 Part. 239 Sup. Espr. mg. 2830; DITTA 10 NAGGI PIERFRANCO (OMISSIS); N. Piano 19 Fg. 9 Part. 240 Sup. Espr. mq. 565; N. Piano 20 Fg. 9 Part. 250 Sup. Espr. mq. 2851; DITTA 11 PORTIGLIOTTI TARCISIO (OMISSIS); N. Piano 21 Fg. 9 Part. 303 Sup. Espr. mq. 1519; DITTA 12 ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO con sede in NOVARA (OMISSIS); N. Piano 22 Fg. 14 Part. 11 Sup. Espr. mq. 1286; N. Piano 23 Fg. 14 Part. 15 Sup. Espr. mq. 870; N. Piano 24 Fg. 14 Part. 49 Sup. Espr. mq. 835; DITTA 13 DEPAOLI LUIGINO (OMISSIS); N. Piano 25 Fg. 14 Part. 13 Sup. Espr. mq. 636; DITTA 14 DEPAOLI LUIGINO (OMISSIS); N. Piano 26 Fg. 14 Part. 16 Sup. Espr. mq. 684; N. Piano 27 Fg. 14 Part. 217 Sup. Espr. mq. 622; N. Piano 28 Fg. 14 Part. 18 Sup. Espr. mq. 514; N. Piano 29 Fg. 14 Part. 20 Sup. Espr. mq. 433; N. Piano 30 Fg. 14 Part. 21 Sup. Espr. mq. 350; N. Piano 31 Fg. 14 Part. 19 Sup. Espr. mq. 299; N. Piano 32 Fg. 14 Part. 30 Sup. Espr. mq. 87; N. Piano 33 Fg. 14 Part. 46 Sup. Espr. mg. 146; N. Piano 34 Fg. 14 Part. 47 Sup. Espr. mg. 57; DITTA 15 FOSSATI GIOVANNI (OMISSIS); FOSSATI GIUSEPPE (OMISSIS); NORESI MARCO (OMISSIS); ROSI FRANCO (OMISSIS); ZAMBON CARLA (OMISSIS); N. Piano 35 Fg. 14 Part. 231 Sup. Espr. mg. 958; DITTA 16 NORESI MARCO (OMISSIS); N. Piano 36 Fg. 14 Part. 27 Sup. Espr. mq. 981; DITTA 17 COSTA CLAUDIO (OMISSIS); COSTA MARCO (OMISSIS); COSTA SABRINA (OMISSIS); N. Piano 37 Fg. 14 Part. 222 Sup. Espr. mg. 2264; DITTA 18 SPAGNOLINI LUIGI (OMISSIS); N. Piano 38 Fg. 14 Part. 195 Sup. Espr. mq. 2865; N. Piano 39 Fg. 14 Part. 196 Sup. Espr. mq. 137; DITTA 19 ALBERGHINI DORIS (OMISSIS); ALBERGHINI WALTER (OMISSIS); BOSSO ENRICO (OMISSIS); PICCALUGA GIUSEPPINA (OMISSIS); N. Piano 40 Fg. 14 Part. 43 Sup. Espr. mq. 362; N. Piano 41 Fg. 14 Part. 241 Sup. Espr. mq. 670; N. Piano 42 Fg. 14 Part. 44 Sup. Espr. mq. 1052; N. Piano 43 Fg. 14 Part. 45 Sup. Espr. mq. 180; DITTA 20 SPAGNOLINI ENZO (OMISSIS); N. Piano 44 Fg. 14 Part. 197 Sup. Espr. mq. 1; DITTA 21 RONCHI GIANLUIGI (OMISSIS); RONCHI MARGHERITA; N. Piano 45 Fg. 14 Part. 203 Sup. Espr. mg. 85; DITTA 22 CHIAVERANO CRISTIANO (OMISSIS); CHIAVERANO ENRICA (OMISSIS); CHIAVERANO PAOLA (OMISSIS); CHIAVERANO PIETRO (OMISSIS); ZAMBON ANGELINA (OMISSIS); N. Piano 46 Fg. 14 Part. 41 Sup. Espr. mg. 1; DITTA 23 ABBIATE CLAUDIA (OMISSIS); N. Piano 47 Fg. 14 Part. 53 Sup. Espr. mg. 940; N. Piano 48 Fg. 14 Part. 54 Sup. Espr. mq. 295; DITTA 24 FRAMORANDO BEATRICE (OMISSIS); FRAMORANDO EMANUELE (OMISSIS); FRAMORANDO ENZO (OMISSIS); MAMBRINI MARIA ROSA (OMISSIS); N. Piano 49 Fg. 14 Part. 55 Sup. Espr. mg. 781; DITTA 25 CHIOVINO ELENA (OMISSIS); FACCENDA ERMANA (OMISSIS); N. Piano 50 Fg. 14 Part. 242 Sup. Espr. mq. 947; N. Piano 51 Fg. 14 Part. 245 Sup. Espr. mq. 4345; DITTA 26 FACCENDA LUIGI (OMISSIS); FACCENDA PIER ANGELO (OMISSIS); N. Piano 52 Fg. 14 Part. 57 Sup. Espr. mq. 1044; DITTA 27 FACCENDA LUIGI (OMISSIS); N. Piano 53 Fg. 14 Part. 58 Sup. Espr. mq. 1875; DITTA 28 FOGLIA ANTONELLA (OMISSIS); FOGLIA CRISTINA (OMISSIS); N. Piano 54 Fg. 14 Part. 60 Sup. Espr. mq. 6850; DITTA 29 RIGOLONE FLAVIANO (OMISSIS); N. Piano 55 Fg. 14 Part. 156 Sup. Espr. mq. 1736; DITTA 30 BELDI' STEFANO (OMISSIS); N. Piano 56 Fg. 14 Part. 164 Sup. Espr. mq. 252; DITTA 31 - 32 BERTOLDI ANTONIO (OMISSIS); N. Piano 57 Fg. 14 Part. 66 Sup. Espr. mq. 173; N. Piano 58 Fg. 14 Part. 179 Sup. Espr. mq. 1478; N. Piano 59 Fg. 14 Part. 180 Sup. Espr. mq. 2142; N. Piano 60 Fg. 14

Part. 181 Sup. Espr. mq. 982; N. Piano 61 Fg. 14 Part. 183 Sup. Espr. mq. 1058; N. Piano 62 Fg. 14 Part. 182 Sup. Espr. mq. 1304; DITTA 33 SPAGNOLINI MARINO (OMISSIS); N. Piano 63 Fg. 14 Part. 214 Sup. Espr. mq. 606; N. Piano 64 Fg. 14 Part. 215 Sup. Espr. mq. 178; DITTA 34 DE PAOLI LUCIA (OMISSIS); DE PAOLI MARIA MARGHERITA (OMISSIS); DE PAOLI PIETRO (OMISSIS); N. Piano 65 Fg. 15 Part. 30 Sup. Espr. mq. 6502; DITTA 35 PORTIGLIOTTI GIANFRANCO (OMISSIS); PORTIGLIOTTI PIERANTONIO (OMISSIS); N. Piano 66 Fg. 15 Part. 85 Sup. Espr. mq. 1111; DITTA 36 CIARLETTA CARMELA (OMISSIS); LORO FRANCO (OMISSIS); N. Piano 67 Fg. 15 Part. 159 Sup. Espr. mq. 1588; N. Piano 68 Fg. 15 Part. 134 Sup. Espr. mq. 3; DITTA 37 VALLOGGIA LUCIANO (OMISSIS); VALLOGGIA TERESA (OMISSIS); N. Piano 69 Fg. 15 Part. 151 Sup. Espr. mq. 2957; DITTA 38 CAVALLINI ANNA MARIA (OMISSIS); CAVALLINI PAOLA (OMISSIS); CERRI CAROLINA (OMISSIS); N. Piano 70 Fg. 15 Part. 157 Sup. Espr. mq. 2006; DITTA 39 BACCALARO CARLO (OMISSIS); N. Piano 71 Fg. 15 Part. 62 Sup. Espr. mq. 4; N. Piano 72 Fg. 15 Part. 63 Sup. Espr. mq. 45; DITTA 40 ROSSI MICHELE (OMISSIS); N. Piano 73 Fg. 15 Part. 26 Sup. Espr. mq. 2032; N. Piano 74 Fg. 15 Part. 53 Sup. Espr. mq. 220; N. Piano 75 Fg. 15 Part. 51 Sup. Espr. mq. 359; N. Piano 76 Fg. 15 Part. 28 Sup. Espr. mq. 323; N. Piano 77 Fg. 15 Part. 42 Sup. Espr. mq. 3110; DITTA 41 PROVINCIA DI NOVARA con sede in NOVARA (OMISSIS); N. Piano 78 Fg. 15 Part. 158 Sup. Espr. mg. 24; N. Piano 79 Fg. 15 Part. 150 Sup. Espr. mg. 1; N. Piano 80 Fg. 15 Part. 156 Sup. Espr. mq. 1; N. Piano 81 Fg. 9 Part. 379 Sup. Espr. mq. 81; N. Piano 82 Fg. 9 Part. 382 Sup. Espr. mq. 30; DITTA 42 DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO BONIFICHE con sede in ROMA (OMISSIS); N. Piano 83 Fg. 13 Part. 478; N. Piano 84 Fg. 14 Part. 238;

ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. nonché gli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.:

- che con Determinazione del Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte n. 3991 del 29 novembre 2017 (provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi) si è concluso positivamente il procedimento a norma dell'art. 14 c. 2 L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 7 c. 2 L.R. 19/2007 e del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e, per l'effetto, è stata disposta l'esclusione dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è stata approvata la Variante Urbanistica al P.R.G.C. del Comune di Briona (NO), è stato approvato il progetto definitivo, ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate dall'intervento «Lavori di costruzione del 2° lotto della variante all'abitato di Fara Novarese lungo la S.P. 299 "Della Valsesia". Variante all'abitato di Briona» (Cod. 401NO15);
- che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 184 del 27 dicembre 2017 è stato approvato, per quanto di competenza, il progetto definitivo licenziato dalla conferenza dei servizi e dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- con Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 231 del 28 giugno 2018 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- che ai sensi dall'art. 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità ha validità per anni 5 (cinque) dalla data di dichiarazione della stessa;
- che la pubblica utilità dell'opera potrà essere prorogata per causa di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. La proroga potrà essere disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non superi i 2 (due) anni;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto di comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 (trenta) giorni dalla notificazione, indicando altresì,

- ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile;
- qualora l'avente titolo non condivida la determinazione dell'indennità di espropriazione, sarà possibile comunicare alla scrivente Società, entro i successivi 20 (venti) giorni decorrenti dalle avvenute notificazioni, l'intenzione di avvalersi di un tecnico di propria fiducia secondo il procedimento previsto dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. per la determinazione dell'indennità;

AVVISANDO ALTRESI' CHE:

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., è avviato il procedimento per l'emanazione ed attuazione del Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, nonché per l'offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.), relativamente all'intervento «Lavori di costruzione del 2° lotto della variante all'abitato di Fara Novarese lungo la S.P. 299 "Della Valsesia". Variante all'abitato di Briona» (Cod. 401NO15);

informando espressamente che:

- a) l'Amministrazione competente è S.C.R. Piemonte S.p.A., corso Marconi 10 10125 Torino;
 b) gli oggetti dei procedimenti promossi sono:
 - l'avviso di conclusione positiva del procedimento di approvazione della Variante Urbanistica al P.R.G.C. del Comune di Briona (NO), di approvazione del progetto definitivo, di esclusione dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere indicate in oggetto;
 - l'avviso di avvio del procedimento volto all'emanazione del Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, nonché dell'offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.);
- c) l'ufficio competente è l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A.;
- d) il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Claudio TRINCIANTI;
- e) il Responsabile del Procedimento Espropriativo è il Geom. Nicholas PANTUSA;
- **f**) la data entro la quale dovrà essere emesso il Decreto di esproprio, salve eventuali proroghe, è il 27 dicembre 2022;
- g) si può prendere visione degli atti del procedimento e degli elaborati progettuali già a suo tempo depositati presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., corso Marconi 10 10125 Torino;

con l'espresso avvertimento che:

entro 30 (trenta) giorni dalle pubblicazioni indicate in premessa, ovvero entro i successivi 30 (trenta) giorni decorrenti dalle avvenute notificazioni che avverranno nei confronti delle Ditte risultanti catastalmente intestatarie delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento, i proprietari ed eventuali soggetti terzi interessati aventi diritto, hanno facoltà:

- a) di prendere visione degli atti del procedimento e degli elaborati progettuali già a suo tempo depositati presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., salvo quanto previsto dall'articolo 24 della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- **b**) di presentare memorie scritte e documenti e osservazioni, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. ad S.C.R. Piemonte S.p.A., Corso Marconi 10 10125 Torino, ovvero a mezzo PEC (Posta

Elettronica Certificata) all'indirizzo *espropri@cert.scr.piemonte.it*, e che dovranno essere formulate in forma scritta riportante la dicitura "Osservazioni riguardanti la realizzazione dell'intervento «Lavori di costruzione del 2° lotto della variante all'abitato di Fara Novarese lungo la S.P. 299 "Della Valsesia". Variante all'abitato di Briona» (Cod. 401NO15)";

c) di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire alle aree ai fini delle liquidazioni delle indennità di esproprio.

Entro 30 (trenta) giorni dalle pubblicazioni indicate, i soggetti portatori di interessi individuali o collettivi nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, ai quali possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto, hanno facoltà di intervenire nel procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della L. n. 241/1990 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. per il Piemonte entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 119 comma 2 dell'Allegato I al D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104 (Codice del Processo Amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, in entrambi i casi dalla pubblicazione del presente avviso, ovvero dalle avvenute notificazioni.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

S.C.R. Piemonte S.p.A., come identificata nell'avviso, in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali anagrafici e catastali sono stati acquisiti da fonti accessibili al pubblico, quali pubblici registri, e presso terzi soggetti coinvolti nel procedimento. I dati sono trattati dal titolare, dai suoi incaricati, dai responsabili designati e dagli Enti Pubblici coinvolti nel procedimento, per finalità di esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (c.d. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"), nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali è soggetto il titolare. I dati saranno conservati per il periodo massimo di 10 (dieci) anni dalla conclusione del procedimento, ovvero per l'ulteriore periodo necessario a consentire l'esercizio dei diritti o degli interessi legittimi del soggetto espropriato, nonché per la durata di un eventuale contenzioso. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Il Responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo email: rpd@scr.piemonte.it.

Torino, 18 ottobre 2018

S.C.R. PIEMONTE S.p.A. Il Consigliere Delegato (Luciano PONZETTI)